



Coordinamento RR.SS.AA. Area Firenze e Casse e Area Toscana Umbria

Alle delegazioni trattanti delle OO.SS. presso la capogruppo Intesasanpaolo

Le OO.SS. delle ex reti ISP e CRF evidenziano e denunciano il progressivo svilimento delle relazioni sindacali territoriali che allo stato attuale assumono valenza solo formale e di mera ritualità, con gravi conseguenze sui lavoratori e sulla loro rappresentanza.

Nonostante la nostra disponibilità ad un confronto leale e costruttivo, le problematiche restano sovente irrisolte, in assenza di trasparenza e spesso imputando le mancate soluzioni a “Milano”.

In particolare ci preme sottolineare una questione che riteniamo fondamentale per il futuro della credibilità delle nostre organizzazioni: nel nostro territorio è in corso una profonda riorganizzazione di personale, gestita unilateralmente e in molti casi non considerando le reali necessità dei colleghi e delle filiali, ignorando le Rsa e i Coordinamenti locali.

Il disperato tentativo di drenare subito 120/140 risorse da ISP per dirottarle in CRF appare come la principale e inidonea soluzione aziendale alla cronica emergenza organici (conseguenza di massicci esodi non ricoperti e della mancata razionalizzazione degli sportelli slittata a causa del progetto Sallustio).

Operazione di tale portata devono coinvolgere le rappresentanze dei lavoratori!

Non condividiamo nel merito e nel metodo questa decisione che finirà per sfiancare una rete già da anni in affanno, senza peraltro risolvere le criticità in CRF.

Chiediamo pertanto alle Delegazioni trattanti di agire immediatamente affinché l’iniziativa aziendale in corso venga sospesa in assenza di un nostro coinvolgimento, rispettando in tal modo il dettato dell’accordo del marzo 2007 in materia di agibilità sindacali, che riconosce e conserva autonomia giuridica e diritto di rappresentanza alle Rsa.

Firenze 07/05/2010

I Coordinamenti RR.SS.AA. Area Firenze e Casse e Area Toscana Umbria